

11. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

12. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla società Ecocave s.r.l. Unipersonale, al Comune di Umbertide, all'AUSL Umbria 1, all'A.U.R.I. e al gestore del SII, al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli Allegati A, B e C, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

14. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

15. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

16. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 marzo 2022

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2022, n. **2479**.

Accreditamento/mantenimento degli organismi di formazione. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Visti:

— il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;

— il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

— il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

— il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

— il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

— la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

— la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 con la quale la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

— la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

— la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

— la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 902 del 29 settembre 2021 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

— il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

— la determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel supplemento ordinario. n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 9636 del 30 settembre 2021 rev. 5;

— la determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di gestione e controllo del POR FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020, n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 31 ottobre 2020;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la "Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Vista la D.D. n. 5086 del 16 giugno 2020: “POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione Linee Guida per lo svolgimento dei controlli in loco nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID 19”;

Preso atto che con Decisione di esecuzione C(2020) 7422 del 22 ottobre 2020 la Commissione ha approvato gli elementi modificati dalla revisione del programma operativo soggetti all’approvazione della Commissione a norma dell’articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/20134, senza formulare osservazioni ai sensi dell’art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La Giunta regionale ha preso atto di tale Decisione con la D.G.R. n. 1059 dell’11 novembre 2020;

Viste altresì:

— la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime”;

— la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l’apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche”;

— la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 “POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni”;

— la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni”;

— la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

— la D.G.R. del 4 febbraio 2008, n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell’accreditamento: ulteriori disposizioni”, in particolare quanto disposto all’allegato 1;

— la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 “Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

— la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 904 “Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246)”;

— la D.G.R. del 18 febbraio 2015, n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013, riunitasi nel giorno 1 marzo 2022, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca, tra quant’altro:

- ha valutato la domanda di accreditamento e la risposta al supplemento di istruttoria del soggetto non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Belt School srl*;

- ha valutato la domanda di accreditamento e la risposta al supplemento di istruttoria del soggetto non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *GIOFORM SRL Unipersonale*;

- ha preso atto della mancata risposta del soggetto *IPASS SCARL* al supplemento di istruttoria inviato dallo Scrivente Servizio ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990 con PEC n. 0179534 del 23 settembre 2021;

Visti gli esiti della valutazione della Commissioni Generale di Valutazione risultanti dal verbale della seduta dell’1 marzo 2022, conservato presso il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ammettere all’audit per l’accreditamento i soggetti riportati nell’Allegato A);
2. di revocare l’accreditamento al soggetto riportato nell’Allegato B);
3. di dare atto che gli Allegati A) e B) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente determinazione e gli Allegati A) e B);
5. di trasmettere il presente atto ai Soggetti interessati;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 9 marzo 2022

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTI AMMESSI ALL'AUDIT PER L'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	BELT SCHOOL SRL	LARGO MADONNA ALTA	6	06128	PERUGIA	PG		X	X
2	GIOFORM SRL UNIPERSONALE	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO	19/E	06124	PERUGIA	PG		X	X

ALLEGATO B SOGGETTI CON REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO										
N.	Ragione Sociale	INDIRIZZO SEDE LEGALE					MACRO-TIPOLOGIA FORMATIVA			MOTIVAZIONE
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC	
1	IPASS SCARL	VIA LUDOVICO MAREMONTI	10	73100	LECCE	LE	X	X	X	Mancata risposta al supplemento di istruttoria inviato ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990.